

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



MODIFICA STATUTO SOCIALE CO.GE. APS

30 MAGGIO 2022



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA NR. 1 DEL 30 MAGGIO 2022 per modifiche dello STATUTO

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 08.30, presso la sede sociale in via Cernaia nr.40 Orzinuovi (BS) è stata convocata l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione CO.GE. A.p.s.

Il Presidente sig.ra Vanoli Caterina Bernadette chiama, ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale, la Sig.ra Riviera Maria Cristina.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n°5 soci su n°64 associati,

dichiara

che **essa non deve ritenersi regolarmente costituita** nel rispetto dell'art. 12 dello Statuto per la validità dell'assemblea straordinaria **in prima convocazione** per discutere e deliberare sulle modifiche dello Statuto Sociale.

Il Presidente **rimanda l'assemblea in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore 20.45.**

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 08.45, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Sig.ra Maria Riviera

Il Presidente

Sig.ra Caterina Bernadette Vanoli



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA NR. 2

30 MAGGIO 2022 per modifiche dello STATUTO

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 20.45, presso la sede sociale in via Cernaia nr.40 Orzinuovi (BS) è stata convocata l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione CO.GE. A.p.s.

Il Presidente sig.ra Vanoli Caterina Bernadette chiama, ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale, la Sig.ra Riviera Maria Cristina.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n°44 soci su n°64 associati,

dichiara

che **essa deve ritenersi regolarmente costituita** nel rispetto dell'art. 12 dello Statuto per la validità dell'assemblea in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e integrazioni
2. Comunicazioni varie ai soci.
3. Varie ed eventuali

Passando alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare due artt. dello Statuto sociale e una aggiunta allo stesso e che tali modifiche rispondono all'esigenza della nuova riforma del terzo settore.

Si procede alla lettura dell'Art.5 e dell'Art.13 modificati dello statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente; nell'articolo 10 relativo alle "Convocazioni" verrà integrato lo statuto al fine di permettere l'uso e l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazioni.

L'Articolo 5 "...L'adesione all'Associazione comporta per l'aderente maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi della associazione stessa, oltreché per l'approvazione del bilancio d'esercizio..."

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha precisato che: "con riferimento al diritto di voto, recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) hanno chiarito l'illegittima esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito ex lege, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi".

L'Articolo 5 "Adesione e attività di volontariato" come sopra esposto viene sostituito con la seguente dicitura: "L'adesione all'Associazione comporta per l'aderente maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea; per l'aderente di minore età, il diritto è attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale."

Articolo 13 secondo gli orientamenti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (Circ.18244/2021) adottati in toto dall'Ufficio Runtis Regione Lombardia, è ritenuta illegittima una previsione statutaria che contempli il ricorso de jure alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti, perciò eventuali sostituzioni dei componenti dell'organo di amministrazione effettuate, attraverso la cooptazione dello stesso organo, nel corso del triennio devono essere convalidate alla prima assemblea utile e modificato con la seguente dicitura:

l'Articolo 13 "Il Consiglio Direttivo" "Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino l'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualsiasi motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato."

Inoltre, il Presidente ritiene opportuno che lo statuto disciplini le modalità di svolgimento delle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo in videoconferenza per favorire i soci all'assemblea, quindi **l'Articolo 10 "Convocazione"** verrà integrato con la seguente dicitura: "L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, Meet, Teams, Zoom, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare adunanza, constatare l'assemblea e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; al termine della lettura degli articoli sopra, enunciati, l'assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo statuto nella sua integrità.



Dopo un breve dibattito tra i partecipanti, l'Assemblea, con voto unanime dei presenti, delibera di approvare le modifiche apportate agli articoli dello Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Al Presidente viene assegnato il compito di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, inoltre in riferimento al Dispositivo dell'Art. 82 Codice del terzo settore, precisamente al comma 3: "Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative. Gli atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato sono esenti dall'imposta di registro."; al comma 5 "Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo."

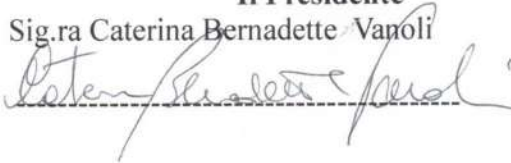
Passando alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente, facendo riferimento al verbale del 15 marzo c.a. comunica ai presenti che il ricavato di 960,00.= Euro (Euronovecentosessanta) realizzato con lo spiedo, in collaborazione con il gruppo ALPINI di CONIOLO, verrà suddiviso in parti uguali tra le sezioni della scuola dell'Infanzia di Coniolo (una) e Orzinuovi (due) per progetti e/o acquisti di materiale.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.50, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

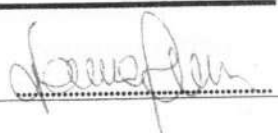
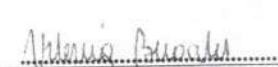
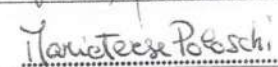
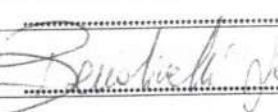
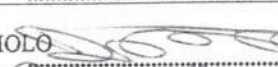
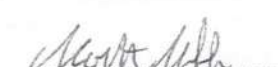
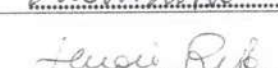
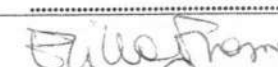
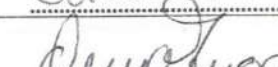
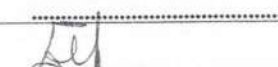
Il Segretario
Sig.ra Maria Riviera



Il Presidente
Sig.ra Caterina Bernadette Vanoli



Elenco Alfabetico Soci

N Tess	Cognome	Ind. Abitazione	Città Abitazione	firma
A				
199	ABENI LAURA	VIA VEROLANUOVA NR.70/F	ORZINUOVI	
305	ANDRICO FRANCESCA	VIA MARIO DE MANERA NR.17	ORZINUOVI	
290	ARFAOUI RIM	VIA ASMONDI NR.34	ORZINUOVI	
308	AVDIJAJ HAJRIE	VIA INTERNAZIONALE NR.25	ORZINUOVI	
B				
295	BAIOCCHI VALERIA	VIA FALCONE NR.15/A	CORZANO	
158	BARBIERI MAURO/PALOSCHI M. TERESVIALE PIAVE N.26		ORZINUOVI	
297	BARONCHELLI ROSSANA	VIA VEROLANUOVA NR.30	ORZINUOVI	
159	BARONCHELLI LUCIA	VIA DE URCEIS	ORZINUOVI	
279	BENDINELLI LIDIA	VIA S. CATERINA NR.12	SONCINO	
306	BERRAMOU IBTISSAME	VIA FARFENGO NR.2	ORZINUOVI	
C				
288	CALVELLO MICHJELE	VIA G. PAOLO II NR.29	ORZINUOVI	
D				
195	DAHIR FOUZIA	VIA ALLENDE	ORZINUOVI	
301	DARGAL MOHAMED	VIALE EUROPA NR.30	ORZINUOVI	
300	DI FEO DENISE	VIA FARFENGO NR.12 B	ORZINUOVI - CONIOLO	
89	DREKA SONIA	VIA G.FALCONE N.50 VIA JF KENNEDY 14	ORZINUOVI PORTOFANO	
170	FERRARI RACHELE/MORETTI MICHEL	VIA C.ACCETTI N.22	ORZINUOVI	
274	FERRARI RITA	VIA MAZZINI NR.7	ORZINUOVI	
289	FERRARI STEFANIA	VIA GAVAZZA NR.13	ORZINUOVI	
156	FROSIO ERIKA	XX SETTEMBRE 8A VIA VECCHIA N.24	ORZINUOVI	
291	FUOCO ANNA	VIA A.. MONTAGNA	ORZINUOVI	
G				
62	GALLI LISA	VIA PAP GIOVANNI XXIII N.75	ORZINUOVI	
298	GAVRILOVICI MIRELA VIOLETTA	VIA F. TUROTTI NR.13	ORZINUOVI	
122	GIASSONI ELEONORA	VIA MORETTO N.33	ORZINUOVI	
107	GOTTARDELLI FLAVIO/BULLA SIMON P.ZZA DELLA FRANCESCA		ORZINUOVI	

less	Cognome	Ind. Abitazione	Città Abitazione	firma
165	GRANELLA RITA	VIALE F.CORRIDONI	ORZINUOVI	<i>Granelle R</i>
287	GRANIERO ELEONORA	VIA G. MICHELUCCI NR.7	ORZINUOVI	<i>Eleonora Graniero</i>
3	GRITTI SEVERINO	VIA CARSO N.10	ORZINUOVI	<i>Gratti Severino</i>
H				
284	HIBBI RABIA	VIA FRANCESCA NR.45 i	ORZINUOVI	<i>HIBBI RABIA</i>
J				
307	JANNANI RABHA	VIA EUROPA NR.30	ORZINUOVI	
K				
309	KARATAS AYSE	VIA GARIBOTTI NR.16	CREMONA	
171	KRASNIQI ARIANA	VIA BELLOMNETTI	ORZINUOVI	
M				
299	MARTINI ELISABETTA	VIA BRACESCO NR.8	ORZINUOVI	
276	MATEI ALEXANDRA	VIA LONATO NR. 13	ORZINUOVI	<i>Matei</i>
294	MONDONI DORA RAMONA	VIA GIOVANNI PAOLO II NR.43	ORZINUOVI	<i>Mondoni Dora</i>
188	MONDONI SILVIA	VIA ROMERON.2	ORZINUOVI	<i>Shir Mondoni</i>
O				
220	OLIVINI FRANCESCA	VIA BOCCACCIO NR.95	ORZINUOVI	<i>Olivini</i>
73	OMODEO SAMUELA	NESTORINE N12	BARCORZINUOVI	<i>Omodeo</i>
302	OTTOBONI VALENTINA	VIA ADUA NR.27	ORZINUOVI	
P				
76	PAGLIARINI STEFANIA	VIA BRUNELLESCHI N.25	ORZINUOVI	<i>Pagliarini</i>
286	PAPA ROSSELLA	VIA C. SICILIA RN.71	ACIREALE	<i>Rossella Papa</i>
17	PASOLINI SILVIA	VIA P.GIOVANNI XXIII N.63	ORZINUOVI	
227	PETRELLA ROSA	VIA ROSSA NR.26	ORZINUOVI	<i>Petrella</i>
303	PICCO MICHELA	VIA M. SAN MICHELI NR.12	ORZINUOVI	<i>Picco M. d.</i>
189	PLOIA CLAUDIA	VIALE DAINISIZZA, 2 VIA FILZI N.13	ORZINUOVI	<i>Ploia</i>
8	POLONI MADDALENA	VIA G.PAVONI N26	ORZINUOVI	<i>Poloni Maddalena</i>
R				
282	RADIC NATASA	VIA CERNAIA NR.4	ORZINUOVI	<i>Radic N</i>
278	REGAZZI MARIATERESA	VIA OBICI NR.26/A	ORZINUOVI	<i>Regazzi</i>
127	RIVIERA MARIA CRISTINA	VIA GANDHI N.5	CONIOLO	<i>Riviera</i>
S				

Provinciale di Brescia

N. Tess	Cognome	Ind. Abitazione	Città Abitazione	firma
292	SALA DEBORAH	VIA SAVOLDI NR.21	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
247	SANDRINI CHIARA	VIA MONTE NERO NR.8	ORZINUOVO	<i>[Signature]</i>
61	SARENI ELENA	VIA EUROPA N.6	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
49	SARENI GIOVANNA	VIA DA VINCI N.16	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
296	SENIGA CLARA	VIA CARLO MOR NR.6	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
4	SOLZI VLASTA M.ANTONIETTA	VIA FOPPA N.37	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
T				
184	TINTI LAURA	VIA SAN MICHELE N.57	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
293	TIRONI MARCO	VIA URCEO SAVOLDI NR.6	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
100	TONINELLI LAURA	VIA PEDRINELLI A.T. N.8	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
V				
285	VALETTI SONIA	VIA F. CORRIDONI NR. 31	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
9	VANOLI CATERINA BERNARDETTE	VIA BOCCACCIO N.31	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
283	VEZZOLI AGNESE	VIA E. NOBILINI NR. 17	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
304	VEZZOLI GIOVANNA	VIA VECCHIA NR.87 I	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
259	VITARI SILVIA	VIA G.PAOLO II° N.62	ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
Z				
20	ZEMBI MARA	VIA D.CRIPPA N.10	BARCO/ORZINUOVI	<i>[Signature]</i>
126	ZORZI ADELE	VIA CREMONA	SAN PAOLO	<i>[Signature]</i>
Conteggio Totale		64		



Registrato a CHIARI
 il 1.7.2022.
 al n. 1361, serie 3
 esatti €

IL DIRETTORE

Per delega del Direttore Provinciale
 (Alfonso Lucarelli)

FUNZIONARIO TRIBUTARIO
 Lini Giuliana

STATUTO ASSOCIAZIONE

"CO.GE – Associazione di promozione sociale o APS"

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1. Costituzione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata "CO.GE - Associazione di promozione sociale o APS", di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "CO.GE - Associazione di promozione sociale o APS".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di CO.GE - Associazione di promozione sociale o APS.

L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in Orzinuovi (BS).

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 2. Statuto

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 3. Finalità e attività di interesse generale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge del 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui articolo 5 del Dlgs 117/17 s.m.i;
- Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

In particolare l'Associazione si prefigge di:

- Stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dell'IC Orzinuovi e a quella comunitaria promuovendone l'informazione;
- Promuovere la reciproca informazione dei genitori riguardo alle esperienze maturate nei Consigli di Interclasse e tra i Rappresentanti dei genitori nei Consigli di interclasse e quelli di Circolo;

- Interloquire con gli organi scolastici e gli Enti pubblici collaborando con gli stessi per migliorare l'offerta formativa della scuola, delle sue attrezzature e strutture, i servizi scolastici, formulando proposte e segnalando interventi;
- Agevolare e contribuire allo sviluppo di una cultura moderna ed internazionale aiutando la scuola nel potenziamento e nell'uso della biblioteca scolastica, nello sviluppo degli strumenti informatici, nella dotazione di supporti musicali, artistici e sportivi;
- Sostenere progetti didattici;
- Promuovere corsi extrascolastici a favore dei bambini dai 6 ai 14 anni;
- Sviluppare la conoscenza nei bambini di altre lingue europee attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi scolastici;
- Agevolare l'inserimento e l'integrazione nella scuola di bambini stranieri, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, corsi di lingua italiana, fornitura di strumenti di apprendimento;
- Aiutare l'integrazione nella scuola di bambini portatori di handicap, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro anche con i genitori, la fornitura di tutti gli strumenti di sviluppo dell'apprendimento siano essi librari, audio, video, informatici, artistici e sportivi;
- Organizzare campus estivi per bambini dai 6 agli 11 anni;
- Promuovere eventi culturali di lettura, musica e ballo in collaborazione con associazioni del territorio;
- Organizzare eventi ludici e ricreativi durante l'anno, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, laboratori creativi, ballo, giochi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni;
- Promuovere corsi di formazione, incontri ed iniziative volte al supporto della figura di educatore;
- Promuovere incontri volti alla prevenzione dell'uso di bevande alcoliche e fumo in età adolescenziale sia a livello scolastico che comunitario;
- Stimolare la crescita e l'educazione dei bambini in una visione aperta allo sviluppo socio-culturale del Paese.
- Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà promuovere attività culturali, ricreative e sociali organizzate dagli scritti stessi o da Enti, Associazioni, Istituti aventi scopi simili a quelli di cui sopra a beneficio della comunità territoriale e scolastica dell'Istituto Comprensivo di Orzinuovi.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II. ADERENTI

ARTICOLO 4. Ammissione

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche, le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle associazioni di promozione sociale dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti aderenti.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ARTICOLO 5. Adesione e attività di volontariato

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'aderente maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea; per l'aderente di minore età, il diritto è attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale. All'aderente verrà riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto previsto al comma precedente, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ARTICOLO 6. *Perdita della qualità di socio*

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto. Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa.

La comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ARTICOLO 7. *Volontari e Assicurazioni Obbligatorie.*

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III. ORGANI

ARTICOLO 8. *Organi dell'Associazione*

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;

ARTICOLO 9. *Composizione dell'Assemblea*

L'Assemblea è composta da tutti i soci all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ARTICOLO 10. *Convocazione*

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skipt, Meet, Teams, Zoom, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare adunanza, constatare l'assemblea e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 11. *Assemblea ordinaria*

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- b) la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- d) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- e) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- f) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti *ex lege* consentiti;
- g) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- h) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ARTICOLO 12. *Assemblea straordinaria*

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;

- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà dei associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ARTICOLO 13. Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.



La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino l'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualsiasi motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ARTICOLO 14. Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

ARTICOLO 15. Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 16. Il Segretario del Consiglio Direttivo



Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvato il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 17. *Risorse economiche*

L'Associazione trae le proprie risorse da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- entrate derivanti dalle attività di interesse generale nei limiti previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 117/17, ivi incluse quelle accreditate, contrattualizzate o convenzionate e quelle di cui all'art. 85 del D.Lgs. 117/17;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse;
- entrate da attività commerciali, nei limiti *ex lege* previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

ARTICOLO 18. *Patrimonio, contributi e convenzioni.*

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ARTICOLO 19. *Bilancio*

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti *ex lege* previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 20. *Avanzi di gestione*

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ARTICOLO 21. *Libri Sociali obbligatori*

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

TITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 22. *Scioglimento*

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra Associazione di Promozione Sociale secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ARTICOLO 23. *Clausola compromissoria*

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

ARTICOLO 24. Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

IL PRESIDENTE

Paolo Rotundo

IL SEGRETARIO

Paolo Rotundo



CHIARI
Il presente esemplare
è allegato all'atto n. 1361
17 GIU. 2022
n. 1361

Per delega del Direttore Provinciale
(Alfonso Ludarelli)

FUNZIONARIO TRIBUTARIO
Lini Giuliana